

## Antipertosse alle donne in gravidanza negli ospedali di Gallarate e Busto

**Pubblicato:** Lunedì 7 Gennaio 2019



È una garanzia per la madre e, quindi, per il bimbo che porta in grembo. Dopo **l'ospedale Del Ponte di Varese**, anche la **ginecologia del sant'Antonio di Gallarate** ha deciso di offrire alle pazienti in attesa la vaccinazione contro la pertosse.

**Dal 1 dicembre scorso, il dottor Carlo Bulgheroni**, primario di ostetricia e ginecologia, offre alle pazienti la possibilità del vaccino: « La risposta ottenuta è più che soddisfacente – commenta il primario – Abbiamo deciso di somministrare il vaccino **già nell'ambulatorio ostetrico durante la visita**. Nell'incontro alla ventesima settimana forniamo tutte le informazioni necessarie così da poter eseguire la vaccinazione nell'appuntamento successivo, tra **la 27esima e la 36esima**. In questo modo offriamo un servizio completo».

L'immunizzazione deve avvenire **nel terzo mese di gravidanza**: l'organismo produce gli anticorpi protettivi che passano attraverso la placenta al bambino prima della nascita e rimangono, per un tempo limitato, anche dopo.

Nell'ultimo decennio, si è assistito ad un **preoccupante aumento dei casi di pertosse**. Negli ultimi 10 anni in Lombardia si sono verificati circa 85 casi di pertosse (136 nel 2016), di cui il 35% nella fascia d'età 0-4 anni. Il vaccino ha una copertura di 7/8 anni e viene consigliato alla donne in gravidanza proprio per dare garanzie al neonato nei primi mesi della sua esistenza. L'antipertosse fa parte delle

vaccinazioni diventate obbligatorie con la Legge Lorenzin e la prima dose di vaccino è prevista a partire dal secondo mese di vita.

« Nei nostri ambulatori – spiega ancora il dottor Bulgheroni – noi raccomandiamo la **prevenzione che è il miglior modo per affrontare ed evitare le malattie**. il paziente principale è il bambino».

**È il piccolo, infatti, a correre i maggiori rischi:** la malattia è sempre pericolosa ma per i più piccoli le conseguenze potrebbero addirittura essere drammatiche con rischio di mortalità di 1 caso ogni 200.

Anche **all'ospedale di Busto Arsizio**, che fa parte della stessa Asst Valle Olona, le donne gravide ottengono lo stesso tipo di copertura. L'attività vaccinale viene però offerta non negli ambulatori di ostetricia ma **nell'ambulatorio interdipartimentale infettivologico**

Il vaccino anti pertosse-tetano-difterite in gravidanza è considerato sicuro sulla base di studi clinici che hanno coinvolto centinaia di migliaia di coppie mamma/neonato.

di A.T.